

## VareseNews

### Machete e pistole, arrestati anche a Varese per la gang “Barrio18”

**Pubblicato:** Martedì 22 Settembre 2015



Associazione per delinquere, tentato omicidio, rapina aggravata, spaccio di sostanze stupefacenti, ricettazione, lesioni personali aggravate, detenzione e porto di armi da sparo e da taglio. Sono i **capi d'accusa** che pendono sui membri della **gang giovanile “Barrio 18”**, al centro dell'indagine conclusa dagli investigatori della Squadra mobile di Milano, che questa mattina hanno **arrestato 15 persone** della banda di latinos **spingendosi anche a Varese dove vivevano due degli arrestati**.

L'attività investigativa, conclusa nell'ottobre dello scorso anno, è **iniziata nel dicembre 2013 in seguito alla denuncia per violenza sessuale** della quale erano accusati alcuni appartenenti al gruppo criminale.

Grazie alle intercettazioni telefoniche, ambientali e ai video registrati durante gli appostamenti e i pedinamenti, i poliziotti sono riusciti a ricostruire l'organizzazione della banda e a ricondurre a loro diversi reati.

**La “Barrio 18” è una delle gang di latinos più pericolose** e maggiormente diffuse al mondo, e i suoi appartenenti sono in prevalenza di origine salvadoregna. Agiscono continuamente per controllare quello che considerano il loro territorio, e per fare questo sono in costante lotta contro le bande rivali. Questa **battaglia per il controllo del territorio** genera lotte anche cruente, combattute per le strade, fatte di scontri a mano armata, nei quali si utilizzano pistole, machete e coltelli.

La gang, tra le altre cose, era anche **rivale di un'altra gang operativa a Milano conosciuta come "Mara Salvatrucha 13"**, nota alle cronache perché tra i suoi esponenti ci sono anche i responsabili dell'**aggressione a colpi di machete ad un controllore del treno** verificatasi a Villapizzone. E proprio uno dei responsabili di quell'aggressione, che si trovano ora agli arresti, era finito in precedenza nel mirino della gang "Barrio 18" ed era riuscito a scampare ad un tentato omicidio sventato in tempo dalla polizia.

Nella loro zona **gli affiliati alla "Barrio 18" commettono reati contro il patrimonio**, spaccio e rapine in strada, finalizzati ad alimentare una cassa comune dalla quale attingere per le esigenze della banda e dei "fratelli" detenuti.

La gang è caratterizzata da una **rigida gerarchia interna**, cruenti riti di affiliazione, fatti di pestaggi di gruppo, e da un codice di obbedienza che prevede pesanti ritorsioni per i contravventori. I membri del "Barrio 18" si riconoscono per i caratteristici tatuaggi, mentre il territorio viene marcato da graffiti con il loro stemmi.

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it